

COMUNE DI

POLAVENO



2014

Bilancio di previsione

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia



Bilancio di Previsione

2014-2016

SOMMARIO

| | | |
|--|----|----|
| PREMESSA..... | p. | 9 |
| RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO 2014 | | |
| I valori finanziari complessivi | p. | 12 |
| Entrate - Spese: Riepilogo dei Titoli..... | p. | 14 |
| Titolo I - Entrate tributarie | p. | 16 |
| Titolo II - Entrate da trasferimenti | p. | 23 |
| Titolo III - Entrate extratributarie | p. | 25 |
| | | |
| SPESA | p. | 29 |
| La Spesa Corrente per Funzioni | p. | 30 |
| La Spesa Corrente per Interventi | p. | 31 |
| | | |
| SPESA PER IL PERSONALE | p. | 32 |
| | | |
| IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO .. | p. | 33 |
| | | |
| BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/ 2016 | | |
| | p. | 36 |
| | | |
| SEZIONE 1 | | |
| Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente | | |
| | p. | 43 |
| 1.1 Popolazione | p. | 44 |
| 1.2 Territorio..... | p. | 45 |
| 1.3 Servizi..... | p. | 46 |
| 1.4 Economia insediata | p. | 51 |
| | | |
| SEZIONE 2 | | |
| Analisi delle risorse..... | | |
| | p. | 53 |
| 2.1 Fonti di finanziamento..... | p. | 54 |
| 2.2 Analisi delle risorse..... | p. | 56 |

SEZIONE 3

| | |
|--|--------|
| Programmi e progetti | p. 67 |
| 3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente..... | p. 68 |
| 3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente..... | p. 68 |
| 3.3 Quadro generale degli impieghi per programma | p. 71 |
| 3.4./3.6 Descrizione dei programmi, motivazione delle scelte e finalità da conseguire | p. 72 |
| 3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento..... | p. 117 |

SEZIONE 4

| | |
|--|--------|
| Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione | p. 119 |
| 4.1 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)..... | p. 120 |
| 4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi | p. 121 |

SEZIONE 5

| | |
|--|--------|
| Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000) | p. 123 |
|--|--------|

SEZIONE 6

| | |
|---|--------|
| Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione | p. 129 |
|---|--------|

| | |
|---|--------|
| BILANCIO DI PREVISIONE 2014 | p. 131 |
| BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 (Risorse e Programmi) ... | p. 167 |
| ALLEGATI | p. 229 |
| BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 PER CAPITOLI | p. 265 |

COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2014-2016

PREMESSA

L'attuale contesto di crisi finanziaria internazionale che di conseguenza ha coinvolto lo Stato italiano ha determinato importanti modifiche al sistema di finanziamento degli enti locali, con una progressiva riduzione delle risorse trasferite dallo Stato agli Enti locali.

Inoltre l'incertezza normativa generata in questi ultimi due anni dal Governo Italiano che continua a modificare le leggi fiscali che ricadono sui Comuni e di conseguenza sui cittadini, costringono gli enti locali a predisporre bilanci di previsione precari, senza certezze e in continuo mutamento, basti vedere la tassazione sulla casa nello scorso anno.

I tagli progressivi e soprattutto "cumulativi" dei trasferimenti statali hanno prodotto per il nostro Comune una riduzione di 8.515,00 per il 2012 e di 75.500,00 euro per il 2013.

Il patto di stabilità per i comuni da 1.000 a 5.000 abitanti, volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi, nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, 3° comma e 119, 2° comma della Costituzione, per il nostro ente l'obiettivo aumenta ancora da euro 178.311,00 per il 2013 ad euro 217.255,00 per il 2014 cioè si devono ancora di più accantonare le entrate e non effettuare le spese d'investimento.

Predisporre il bilancio di previsione 2014 a fronte di questi tagli non è stato facile, è stato mantenuto sostanzialmente il livello di impegno sul sociale, siamo inoltre riusciti a mantenere risorse importanti per la scuola ed attività sportive; una seppur minima pulizia del territorio, dei cimiteri e una sufficiente manutenzione delle strade .

È un bilancio che resiste ed evidenzia una grande positività: nessun aumento tributario per i cittadini, quindi nessun aumento di tasse è stato deliberato dal Comune, anche per il 2014 non è stata introdotta l'addizionale IRPEF. Tutto questo è possibile con le informazioni che l'amministrazione ha in questo momento di predisposizione del bilancio di previsione 2014.

E' auspicabile che non ci siano ulteriori tagli ai trasferimenti o nuove imposizioni fiscali decise dal Governo che ricadono sui cittadini, come è successo nel 2013 con la TARES e l'IMU dove una parte delle entrate sono state incassate dallo Stato lasciando ai Comuni l'onere di emettere la tassazione, subire l'arrabbiatura dei cittadini e non essere in grado di dare servizi migliorativi .

L'Assessore al Bilancio

Peli Aristide

RELAZIONE FINANZIARIA AL BILANCIO 2014

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatico del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000 ha sancito che il bilancio di previsione dei Comuni sia deliberato entro il 31 Dicembre di ogni anno. Con comunicato del 19 Dicembre 2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 302 del 27 Dicembre 2013, detto termine è stato differito, ad oggi, alla data del 28 Febbraio 2014.

I valori finanziari complessivi

Il bilancio di previsione 2014 è redatto ai sensi del D. Lgs 267/00 e su modelli conformi a quelli approvati con D.P.R. 194/96; esso ha quale unità elementare la risorsa, per l'entrata, e l'intervento di ciascun servizio per la spesa. Conserva il carattere autorizzatorio e non comprende le previsioni di cassa. Evidenzia:

- i dati degli accertamenti e degli impegni del rendiconto 2012;
- gli stanziamenti di entrata e spesa assestati dell'anno 2013;
- le previsioni per l'anno cui il Bilancio si riferisce (2014).

E' stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici nonché dello statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità. Nella predisposizione del Bilancio e dei suoi allegati sono stati rispettati i principi stabiliti dall'art. 162 del D.Lgs 267/2000:

- **Unità** - il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- **Annualità** - le entrate e le uscite sono riferibili distintamente all'esercizio 2014 e agli esercizi 2015 e 2016 per i quali è stato predisposto il Bilancio pluriennale che, in base a quanto stabilito dall'art. 171, comma 4, del D.lgs 267/2000, ha carattere autorizzatorio;
- **Universalità** - tutte le Entrate e le Spese sono iscritte nel Bilancio
- **Integrità** - le voci di Bilancio sono iscritte senza compensazioni. Nel Bilancio tutte le Entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti locali; lo stesso vale per le Spese che sono iscritte in Bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative Entrate;
- **Veridicità** - Le previsioni d'Entrata e di Spesa sono sostenute dall'analisi della dinamica storica e da idonei parametri di riferimento. Per quanto riguarda le previsioni di spese ed entrate relative a servizi forniti in modo continuato dall'Ente, si è valutato l'andamento nell'esercizio 2013 e precedenti. Per quanto attiene le previsioni d'Entrata relative a tributi comunali e trasferimenti pubblici, sono

state riproposte le previsioni secondo i criteri di calcolo previsti per l'esercizio in corso, ove non siano intervenuti provvedimenti di modifica;

- **Pareggio finanziario** - Il totale delle Entrate copre interamente il Totale delle Spese;
- **Pubblicità** - Le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del Bilancio.

Va richiamato al riguardo l'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1 previsto dall'articolo 3, comma 1, individua i nuovi principi contabili (18 in totale) cui ci si dovrà attenere quando si passerà al nuovo tipo di contabilità pubblica.

Essi sono:

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Entrate - Spese: Riepilogo dei titoli

| Entrate | | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Assestato 2013 | Previsione 2014 |
|--|---|----------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| TITOLO I | € | 1.131.664,78 | 1.088.100,00 | 1.133.100,00 | 1.150.100,00 |
| Entrate tributarie | % | | -3,85% | 0,13% | 1,50% |
| TITOLO II | € | 38.291,00 | 50.500,00 | 102.480,00 | 88.100,00 |
| Entrate da contributi e trasferimenti correnti | % | | 31,88% | 167,63% | -14,03% |
| TITOLO III | € | 268.924,32 | 301.200,00 | 325.700,00 | 361.300,00 |
| Entrate extratributarie | % | | 12,00% | 21,11% | 10,93% |
| TITOLO IV | € | 194.562,86 | 130.000,00 | 133.333,00 | 120.000,00 |
| Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | % | | -33,18% | -31,47% | -10,00% |
| TITOLO V | € | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Entrate derivanti da accessioni di prestiti | % | | | | 0,00% |
| TITOLO VI | € | 172.813,07 | 350.000,00 | 350.000,00 | 250.000,00 |
| Entrate da servizi per conto di terzi | % | | 102,53% | 102,53% | -28,57% |
| <i>AVANZO APPLICATO</i> | € | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate | € | 1.806.256,03 | 1.919.800,00 | 2.244.613,00 | 2.169.500,00 |
| | % | | 6,29% | 24,27% | -3,35% |
| Spese | | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Assestato 2013 | Previsione 2014 |
| <i>DISAVANZO APPLICATO</i> | € | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO I | € | 1.350.782,10 | 1.337.800,00 | 1.459.280,00 | 1.425.200,00 |
| Spese correnti | % | | -0,96% | 8,03% | -2,34% |
| TITOLO II | € | 298.800,00 | 130.000,00 | 133.333,00 | 120.000,00 |
| Spese in conto capitale | % | | -56,49% | -55,38% | -10,00% |
| TITOLO III | € | 206.462,42 | 102.000,00 | 302.000,00 | 374.300,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | % | | -50,60% | 46,27% | 23,94% |
| TITOLO IV | € | 172.813,07 | 350.000,00 | 350.000,00 | 250.000,00 |
| Spese per servizi per conto terzi | % | | 102,53% | 102,53% | -28,57% |
| Totale Spese | € | 2.028.857,59 | 1.919.800,00 | 2.244.613,00 | 2.169.500,00 |
| | % | | -5,38% | 10,63% | -3,35% |

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro riepilogativo delle previsioni di competenza per il 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, D.Lgs. 267/2000) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168, comma 2, D.Lgs. 267/2000):

EQUILIBRIO ECONOMICO DI PARTE CORRENTE

| ENTRATE | | SPESE | |
|-------------------------|---------------------|----------------------|---------------------|
| Titolo 1, 2, 3 | 1.599.500,00 | Titolo 1 | 1.425.200,00 |
| Oneri di urbanizzazione | 0,00 | Quota capitale mutui | 174.300,00 |
| <i>Totale</i> | <i>1.599.500,00</i> | <i>Totale</i> | <i>1.599.500,00</i> |
| | | Avanzo Economico | |
| Totale Entrate | 1.599.500,00 | Totale Spese | 1.599.500,00 |

EQUILIBRIO DI PARTE IN CONTO CAPITALE

| ENTRATE | | SPESE | |
|--------------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| Titolo 4 | 120.000,00 | Titolo 2 | 120.000,00 |
| Titolo 5 | 0,00 | | |
| Anticipazione di cassa | 200.000,00 | Anticipazione di cassa | 200.000,00 |
| Al netto Oneri di urbanizzazio | 0,00 | | |
| Avanzo economico | | | |
| Totale Entrate | 320.000,00 | Totale Spese | 320.000,00 |

EQUILIBRIO DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

| ENTRATE | | SPESE | |
|-------------------------|------------|-----------------------|------------|
| Titolo 6 <i>Entrate</i> | 250.000,00 | Titolo 4 <i>Spese</i> | 250.000,00 |

ENTRATE

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. Sono stati abrogati l'art. 77 bis, comma 30, e l'art. 77 ter, comma 19, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e l'art. 1, comma 123, della legge 220/2010 riguardanti la sospensione della facoltà di variare le aliquote delle imposte, tasse e contributi da parte dei Comuni. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Titolo I - Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni e, di recentissima introduzione, il Fondo di solidarietà comunale.

Imposta Municipale Propria (IMU)

Con il D.L. 201/2011 (Manovra Monti), convertito nella Legge 214/11, è stata istituita in via "sperimentale", dal 2012 al 2014, l'Imposta Municipale Propria, in sostituzione dell'ICI, imposta di cui si prevede l'applicazione a regime nel 2015.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/92, fatta eccezione per l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (vedasi D.L. 102/2013).

Sono stabilite dallo Stato le seguenti aliquote:

- Aliquota base 0,76%: con apposito regolamento è possibile aumentare o diminuire l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.
- Aliquota abitazione principale e pertinenza 0,4%: possibilità di aumento o diminuzione della suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.
- I fabbricati rurali strumentali divengono oggetto imponibile, l'aliquota per detti fabbricati è fissata allo 0,2%.
- Per i fabbricati locati e quelli strumentali posseduti da imprese è possibile la riduzione dell'aliquota di base allo 0,4%.

Il D.L. 102/2013 "*Disposizioni urgenti in materia di Imu, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di Cig e di trattamenti pensionistici*", (convertito nella Legge 124 del 28 Ottobre 2013 ed entrato in vigore con la pubblicazione nella G.U. 204/2013 del 31.08.2013), ha introdotto le seguenti novità in materia di I.M.U.:

IMU: abitazione principale - In tema di IMU, l'art. 1, D.L. 102/2013, ha confermato la cancellazione dell'acconto 2013 per l'abitazione principale, inizialmente sospeso per effetto dell'art. 1, co. 1, D.L. 54/2013, con la sola eccezione di quelle iscritte nelle categorie catastali A/1 (signorili), A/8 (ville) e A/9 (immobili storici).

L'abolizione dell'imposta riguarda anche le pertinenze (box e cantine) dell'abitazione principale.

Rimangono escluse dall'abolizione dell'imposta le abitazioni di tipo signorile ovvero le abitazioni delle categorie catastali A1, A2 e A9.

IMU: altre novità - L'art. 2 del D.L. 102/2013 cancella la seconda rata 2013 dei c.d. "beni merce", ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita prevedendo, inoltre, l'esenzione IMU fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita a partire dal 1° gennaio 2014.

Tra le altre novità sull'IMU si segnalano:

- l'equiparazione all'abitazione principale delle abitazioni assegnate ai soci delle cooperative a proprietà indivisa, e la detrazione di 200,00 Euro per gli alloggi di proprietà degli ex Iacp (la "case popolari"): dato che queste in genere sono di categoria catastale A/4, la maggior parte delle 800mila unità risulterà di fatto esente;
- per le case degli appartenenti alle Forze armate e di polizia, ai Vigili del fuoco e (a sorpresa) ai funzionari di Prefettura non è più richiesto il requisito di dimora e residenza perché siano considerate abitazioni principali;
- esenzione dall'Imu degli immobili adibita alla ricerca, a partire dal 1° gennaio 2014.

Il minor gettito IMU sarà compensato ai Comuni con trasferimenti diretti dallo Stato, come precisato in base ad apposito comunicato pubblicato dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, laddove recita che: *"In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 31 Agosto 2013, n. 102, con provvedimento in data 7 Ottobre 2013, si è provveduto all'erogazione del contributo assegnato ai Comuni a titolo di rimborso del minor gettito I.M.U. per l'anno 2013. L'importo dell'attribuzione, per ciascun Comune, e' quello riportato nell'elenco A) allegato al Decreto del Ministero dell'Interno emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 Settembre 2013.*

Su analogo avviso manifestato anche dai competenti uffici del ministero dell'economia e delle finanze, tale importo andrà incassato con il Codice Siope 2102 "Altri trasferimenti correnti dallo Stato" e rappresenta una somma da iscrivere in bilancio al Titolo II dell'entrata".

Inoltre, il recente Decreto Legge n. 133/2013 recante: "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia", ha confermato la cancellazione della seconda rata IMU per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6, C/7), esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011.

Per i "Terreni agricoli" è dovuta la seconda rata I.M.U., mentre è confermata la cancellazione per i "Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza".

Le aliquote che saranno deliberate per l'anno 2014 sono le seguenti:

- **esenzione per l'abitazione principale e relative pertinenze (escluse gli immobili di categoria A/1, A/8, A/9)**

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie

catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Come da Legge di Stabilità, è prevista l'esenzione per l'abitazione principale e pertinenze annesse, posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

Ai soli fini dell'applicazione dell'IMU, l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione. Conseguentemente, l'imposta dovrà essere pagata interamente dal coniuge assegnatario, che ha diritto all'esenzione prevista per l'abitazione principale.

- **0,04 % per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenente alle categorie A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze**
Per le abitazioni principali definite di lusso e relative pertinenze si applica per il 2014 la sola detrazione di € 200,00 prevista dalla legge. Non sono più operanti le altre detrazioni, previste dalla legge o da regolamenti comunali, quale, ad esempio, quella relative ai figli con età inferiore ai 26 anni;
- **0,76 % aliquota ordinaria;**
- **0,76 % aliquota per mille per le aree fabbricabili;**
- **esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 ossia gli immobili classificati nella categoria catastale D/10 o altra categoria;

L'importo iscritto a bilancio per il 2014 è pari a € 327.000,00.

Imposta Comunale sugli Immobili

Come detto sopra, in seguito all'introduzione dell'I.M.U. dal 2012, è abrogata l'imposta comunale sugli immobili.

La previsione pluriennale fa riferimento pertanto esclusivamente alle attività di accertamento e di liquidazione; nel 2014 si ipotizza un gettito pari a € 25.000,00 in considerazione delle verifiche programmate per il 2013 dal competente ufficio comunale e in rapporto alle entrate a tale titolo incassate negli anni precedenti.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Sulla base delle previsioni assestate dell'anno in corso, si può prevedere il seguente gettito:

- Imposta sulla pubblicità.....€ 2.000,00

Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni

Per l'anno 2014, si prevede un gettito complessivo di € 270.000,00, mentre è stato iscritto a bilancio un importo pari a € 25.000,00 per i ruoli riferiti ad anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Dal 2013, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, è istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da una quota del gettito IMU, distribuito in ragione di:

- trasferimenti soppressi;
- mancato gettito derivante dagli immobili in categoria D;
- dimensione demografica e territoriale;
- perequazione del gettito IMU ad aliquota base;
- quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

La previsione, iscritta a bilancio tenendo conto dei tagli operati dal Governo Centrale in base alle disposizioni normative vigenti, è pari a € 498.000,00.

In particolare l'importo è stato determinato nel seguente modo:

| | | | |
|----------|---|--------------|-------------------|
| * | Fondo sperimentale di riequilibrio 2012 | € | 545.324,82 |
| * | Restituzione detrazione art. 16 DL 95/2012 anno 2012 (Comuni < 5.000 abitanti) | + € | 8.515,81 |
| * | Spending Review anno 2013 | - € | 77.613,97 |
| * | Rettifica stanziamenti non confermati | - € | 2.815,14 |
| * | Gettito I.M.U. 2012 (dato Dipartimento Finanze) | + € | 273.410,41 |
| A | Totale Risorse di riferimento Anno 2013 | € | 746.821,93 |
| B | Stima gettito I.M.U. 2013 aliquota base (Dato Dipartimento Finanze) | € | 250.249,97 |
| C | Saldo algebrico (A-B) | € | 496.571,96 |
| D | Rettifiche | +/- € | 995,03 |

Titolo II - Entrate da trasferimenti

L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ha disposto, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura.

In tema di tagli operati per quanto attiene i trasferimenti erariali, va ricordato che normativa vigente prevede che gli Enti locali debbano ridurre l'entità del debito pubblico anche per evitare le decurtazioni che lo Stato effettuerebbe sul fondo di solidarietà comunale. I fondi erariali non saranno infatti decurtati nei confronti dei Comuni che utilizzeranno queste somme per l'estinzione anticipata del proprio debito.

La previsione della norma sopra richiamata ha trovato concreta applicazione nelle disposizioni in tema di federalismo fiscale municipale, disposizioni tali per cui gli importi dei trasferimenti in argomento sono stati rivisti ed iscritti a bilancio così come riportato nella tabella che segue:

Abitanti al 31 dicembre 2.623

Trasferimenti dallo Stato

| Descrizione | Importo | Media pro/capite |
|---|------------------|------------------|
| ALTRI CONTRIBUTI | 43.000,00 | 16,39 |
| CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI | 21.800,00 | 8,31 |
| CONTRIBUTO PER LE SERVITU' | 500,00 | 0,19 |
| <i>Totale trasferimenti correnti</i> | <i>65.300,00</i> | <i>24,90</i> |
| CONTRIBUTO ORDINARIO INVESTIMENTI | 0,00 | 0,00 |
| CONTRIBUTO SPECIALE INVESTIMENTI | 0,00 | 0,00 |
| <i>Totale trasferimenti per investimenti</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale trasferimenti dallo Stato | 65.300,00 | 24,90 |

Trasferimenti dalla Regione

| Descrizione | Importo | Media pro/capite |
|--|-----------------|------------------|
| CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI | 3.000,00 | 1,14 |
| CONTRIBUTO REGIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (S. CAP. 1460) | 5.000,00 | 1,91 |
| Totale trasferimenti dalla Regione | 8.000,00 | 3,05 |

Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

| Descrizione | Importo | Media pro/capite |
|--|------------------|------------------|
| CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA PER FINANZIAMENTO SPESE TRASPORTO SCOLASTICO | 4.000,00 | 1,52 |
| CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA PER SERVIZI ASSISTENZIALI (EX CIRC. 4) | 9.000,00 | 3,43 |
| CONTRIBUTO PROVINCIA DI BRESCIA PER LAVORO ACCESSORIO (VOUCHER) | 1.800,00 | 0,69 |
| Totale trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico | 14.800,00 | 5,64 |
| Totale trasferimenti | 88.100,00 | 33,59 |

Titolo III - Entrate Extratributarie

| | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Assestato 2013 | Previsione 2014 |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| <i>Cat. 1</i> Proventi dei servizi pubblici | 101.467,08 | 112.000,00 | 118.100,00 | 110.100,00 |
| <i>Cat. 2</i> Proventi dei beni dell'Ente | 56.322,25 | 61.500,00 | 71.000,00 | 63.000,00 |
| <i>Cat. 3</i> Interessi su anticipazioni e credit | 3.840,31 | 3.600,00 | 3.600,00 | 1.600,00 |
| <i>Cat. 4</i> Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Cat. 5</i> Proventi diversi | 107.294,68 | 124.100,00 | 133.000,00 | 186.600,00 |
| TITOLO III ENTRATE | 268.924,32 | 301.200,00 | 325.700,00 | 361.300,00 |

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada sono previsti per il 2014 in € 10.000,00. La loro destinazione è disciplinata dall'articolo 208, comma 4, del Decreto Legislativo 285/92 (successive modifiche ed integrazioni), oltre che dalle disposizioni previste all'articolo 142, commi dal 12/bis al 12 quater (in vigore dal 1° Gennaio 2013), del medesimo Decreto Legislativo.

Articolo 208

«4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi... è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota (12,50%), a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota (12,50%), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle

violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale...;

- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, ... a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

5. Gli enti... determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale».

Articolo 142 (in vigore dal 1° Gennaio 2013)

«12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della

velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 Maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal

comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze»».

La Giunta stabilisce le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sopra richiamata.

SPESEA

La struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizione per titoli, a cui segue quella per funzioni, servizi ed interventi, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.

Il **programma** costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e interventi diretti e indiretti, non necessariamente solo finanziari per il raggiungimento di un fine prestabilito e può essere compreso all'interno di una sola funzione dell'Ente, ma può anche estendersi a più funzioni.

A ciascun **servizio** è correlato un reparto organizzativo semplice o complesso, composto da persone e mezzi cui è preposto un responsabile.

A ciascun servizio è affidato con il Bilancio di previsione un complesso di mezzi finanziari specificati negli interventi assegnati del quale risponde il Responsabile.

L'unità elementare dei primi tre titoli della spesa è l'intervento, per i servizi per conto terzi è il capitolo.

Titolo I - La Spesa Corrente per Funzioni

Sul versante della spesa corrente, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

| | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Assestato 2013 | Previsione 2014 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Funzione 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | 479.472,05 | 483.250,00 | 595.450,00 | 596.120,00 |
| | | 0,79% | 24,19% | 0,11% |
| Funzione 02 Funzioni relative alla giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 03 Funzioni di polizia locale | 11.175,59 | 13.850,00 | 13.550,00 | 13.350,00 |
| | | 23,93% | 21,25% | -1,48% |
| Funzione 04 Funzioni di istruzione pubblica | 259.915,22 | 265.400,00 | 261.700,00 | 261.150,00 |
| | | 2,11% | 0,69% | -0,21% |
| Funzione 05 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali | 27.241,64 | 19.150,00 | 16.500,00 | 12.850,00 |
| | | -29,70% | -39,43% | -22,12% |
| Funzione 06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo | 41.398,13 | 38.000,00 | 37.000,00 | 36.800,00 |
| | | -8,21% | -10,62% | -0,54% |
| Funzione 07 Funzioni nel campo turistico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti | 117.158,21 | 75.000,00 | 82.400,00 | 68.300,00 |
| | | -35,98% | -29,67% | -17,11% |
| Funzione 09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente | 245.152,27 | 256.100,00 | 254.450,00 | 254.700,00 |
| | | 4,47% | 3,79% | 0,10% |
| Funzione 10 Funzioni nel settore sociale | 169.268,99 | 187.050,00 | 198.230,00 | 181.930,00 |
| | | 10,50% | 17,11% | -8,22% |
| Funzione 11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 12 Funzioni relative a servizi produttivi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO I | 1.350.782,10 | 1.337.800,00 | 1.459.280,00 | 1.425.200,00 |
| SPESE CORRENTI | | -0,96% | 8,03% | -2,34% |

Titolo I - La Spesa Corrente per Interventi

Per altri aspetti, *sul piano economico*, la composizione delle Spese di cui al Titolo I è la seguente:

| | Rendiconto 2012 | Previsione 2013 | Assestato 2013 | Previsione 2014 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Intervento 01 | 218.188,55 | 230.100,00 | 230.400,00 | 228.050,00 |
| Personale | | 5,46% | 5,60% | -1,02% |
| Intervento 02 | 37.589,66 | 36.700,00 | 32.000,00 | 30.200,00 |
| Acquisto beni di consumo e/o di materie prime | | -2,37% | -14,87% | -5,63% |
| Intervento 03 | 847.080,01 | 840.400,00 | 847.500,00 | 830.220,00 |
| Prestazioni di servizi | | -0,79% | 0,05% | -2,04% |
| Intervento 04 | 2.964,50 | 3.000,00 | 3.000,00 | 1.000,00 |
| Utilizzo di beni di terzi | | 1,20% | 1,20% | -66,67% |
| Intervento 05 | 145.318,35 | 125.750,00 | 252.330,00 | 235.680,00 |
| Trasferimenti | | -13,47% | 73,64% | -6,60% |
| Intervento 06 | 65.858,16 | 59.700,00 | 52.800,00 | 51.750,00 |
| Interessi passivi e oneri finanziari diversi | | -9,35% | -19,83% | -1,99% |
| Intervento 07 | 31.401,05 | 35.150,00 | 34.650,00 | 34.800,00 |
| Imposte e tasse | | 11,94% | 10,35% | 0,43% |
| Intervento 08 | 2.381,82 | 2.000,00 | 6.600,00 | 8.500,00 |
| Oneri straordinari della gestione corrente | | -16,03% | 177,10% | 28,79% |
| Intervento 09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Ammortamenti di esercizio | | | | |
| Intervento 10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo svalutazione crediti | | | | |
| Intervento 11 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 5.000,00 |
| Fondo di riserva | | | #DIV/0! | |
| TITOLO I | 1.350.782,10 | 1.337.800,00 | 1.459.280,00 | 1.425.200,00 |
| SPESE CORRENTI | | -0,96% | 8,03% | -2,34% |

SPEA PER IL PERSONALE

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è approvata dalla Giunta Comunale con specifico atto n. 6 del 02/01/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un contenimento della spesa..

Piano della performance

Il D.Lgs. 150/2009 ha disposto l'approvazione da parte della Giunta della programmazione triennale del piano della performance, che individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. La mancata adozione comporta il divieto di procedere ad assunzione di personale, di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati e di erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti che hanno concorso all'inadempienza. Il suddetto piano deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione in apposita sezione denominata "trasparenza, valutazione e merito" e presentato alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2014, riferito a n. 7 dipendenti, pari a € 228.050,00 tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Risultano rispettate, per il triennio 2014/2016, tutte le disposizioni normative in materia di vincoli per quanto attiene le assunzioni e il contenimento della spesa del personale.

IL BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVE FONTI DI INVESTIMENTO

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'allegato prospetto sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2014/2016 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Nel suo complesso il programma triennale considera i seguenti interventi:

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

| | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Totale triennio |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 2010105 1900.3 ADEGUAMENTO STRUTTURE COMUNALI | 9.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 29.000,00 |
| ALIENAZIONI | 9.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 29.000,00 |
| Totale | 9.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 29.000,00 |
| 2010507 2060 FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO (L. 98/2013) | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| ALIENAZIONI | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| Totale | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000,00 |
| 2010807 4513 CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. N. 20 DEL 1992) | 1.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 7.700,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 1.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 7.700,00 |
| Totale | 1.900,00 | 2.900,00 | 2.900,00 | 7.700,00 |
| 2060201 2884 OPERE PALAZZETTO DELLO SPORT | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| CONTRIBUTI DELLA REGIONE | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| Totale | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| 2080101 3096.1 OPERE RELATIVE ALLA VIABILITA' ED ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE | 10.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 50.000,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 10.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 50.000,00 |
| Totale | 10.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 50.000,00 |
| 2080101 3098.2 SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| Totale | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| 2080101 3101 ARREDO URBANO | 9.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 39.000,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 9.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 39.000,00 |
| Totale | 9.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 39.000,00 |
| 2080101 3110 SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI STRADE AGRO-SILVO-PASTORALI | 22.000,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 66.000,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 6.000,00 |
| CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 60.000,00 |
| Totale | 22.000,00 | 22.000,00 | 22.000,00 | 66.000,00 |
| 2080201 3154.2 IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA | 5.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE PUBBLICHE

| | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Totale triennio |
|--|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| CONCESSIONI EDILIZIE | 5.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| Totale | 5.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 25.000,00 |
| 2090107 3286.2 RIMBORSO FONDI DI ROTAZIONE "SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GOMBIERA" | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 6.300,00 |
| CONCESSIONI EDILIZIE | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 6.300,00 |
| Totale | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 6.300,00 |
| TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |

BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016

Il Bilancio Pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016.

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e della ricaduta nel triennio in termini di oneri indotti sia finanziari che di manutenzione;
- degli impegni di spesa assunti a norma di legge;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- dalle norme sul rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Si richiamano anche qui le considerazioni fatte a proposito del bilancio degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento.

La Relazione Previsionale e Programmatica trova il suo fondamento normativo nell'articolo 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali".

Secondo i corretti principi contabili, la redazione della relazione investe un carattere prioritario nel processo di previsione annuale. Programmazione e previsione sono processi essenziali ai fini del rispetto dei postulati di bilancio. Non vi può essere rispetto dei principi di bilancio, a partire dalla veridicità e fino al pareggio finanziario, se non vi è programmazione.

La relazione assume particolare rilevanza perché il suo contenuto tecnico-descrittivo può rivelarsi altamente efficace, sia in funzione dei dati, non solo finanziari, che può esporre, sia dello spazio che può riservare alle illustrazioni, alle comparazioni, alle motivazioni, non solo tecniche.

La relazione contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale e Pluriennale, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

In particolare:

1. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
2. per la spesa è redatta per programmi, eventuali progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
3. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi;
4. fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle scelte adottate con le previsioni annuali e pluriennali;
5. contiene parametri di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi ed i tempi dell'azione amministrativa;
6. definisce i servizi dell'ente ed i rispettivi responsabili, affidando a ciascuno le risorse finanziarie, umane e strumentali ed i tempi di attuazione;
7. contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il Piano Esecutivo di Gestione, determinando, sulla base del bilancio approvato dal Consiglio, gli obiettivi di gestione e ad affidare gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi.

La Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 è articolata in 6 sezioni:

SEZIONE 1 - Caratteristiche generali della popolazione del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

La Sezione 1:

- riporta alcune informazioni sulle caratteristiche demografiche, territoriali e socio-economiche del Comune;
- illustra il quadro delle risorse umane e strumentali impiegate nell'erogazione dei diversi servizi comunali, le strutture presenti sul territorio, nonché gli *organismi gestionali*. Quest'ultima espressione indica, secondo la terminologia adottata nel modello ufficiale, le diverse possibili forme di gestione dei servizi, alternative rispetto alla gestione diretta, quali i consorzi, le aziende speciali, le istituzioni, le concessioni, ecc.;
- indica gli eventuali strumenti di programmazione negoziata cui il Comune partecipa, nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento degli interventi, che coinvolgono più soggetti, strumenti finalizzati alla promozione delle attività produttive sul territorio come, ad esempio, gli accordi di programma e i patti territoriali;
- fornisce un quadro delle eventuali funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione.

SEZIONE 2 - Analisi delle risorse

La Sezione 2 offre alcuni quadri di sintesi delle fonti di finanziamento, con riferimento sia al trend storico (2011-2013) che alla programmazione triennale contenuta nel bilancio di previsione 2014/2016.

Al prospetto riepilogativo, seguono tabelle di dettaglio delle singole tipologie di entrata (tributi, trasferimenti correnti ed in e/capitale, proventi extratributari, oneri di urbanizzazione, accensione di prestiti, ecc.), in cui i dati numerici sono integrati con parti descrittive finalizzate a dimostrare la veridicità e l'attendibilità delle previsioni contenute nel bilancio.

SEZIONE 3 - Programmi e progetti

Nella sezione 3 sono illustrati i programmi dell'Amministrazione, indicando per ciascuno, oltre alla descrizione dei contenuti, i soggetti responsabili, la motivazione delle scelte, le finalità da conseguire, la coerenza con gli eventuali piani regionali di settore, nonché le risorse umane, strumentali e finanziarie destinate nel triennio alla realizzazione di ogni programma.

SEZIONE 4 - Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazione sullo stato di attuazione

Nella Sezione 4 è riportato l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli esercizi trascorsi e non ancora realizzate, in tutto o in parte. Sono altresì richiamate le considerazioni espresse dall'organo consiliare in sede di verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

SEZIONE 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici

Nella Sezione 5 sono riportati i dati analitici dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2012, esposti secondo una classificazione economico-funzionale che consentirà l'aggregazione dei dati provenienti dai Comuni con quelli relativi agli altri Enti che compongono la Pubblica Amministrazione.

SEZIONE 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione

Nella Sezione 6 è attestata la coerenza della programmazione comunale con i piani e gli atti programmatici regionali.

Riepilogo dei titoli

| <i>ENTRATE</i> | <i>2014</i> | <i>2015</i> | <i>2016</i> | <i>Triennio</i> |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO I | 1.150.100,00 | 1.130.100,00 | 1.125.100,00 | 3.405.300,00 |
| Entrate tributarie | | -1,74% | -0,44% | |
| TITOLO II | 88.100,00 | 88.100,00 | 88.100,00 | 264.300,00 |
| Entrate da contributi e trasferimenti correnti | | 0,00% | 0,00% | |
| TITOLO III | 361.300,00 | 361.300,00 | 361.300,00 | 1.083.900,00 |
| Entrate extratributarie | | 0,00% | 0,00% | |
| TITOLO IV | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |
| Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | | -31,67% | 0,00% | |
| TITOLO V | 200.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 | 600.000,00 |
| Entrate derivanti da accessioni di prestiti | | 0,00% | 0,00% | |
| <i>AVANZO APPLICATO</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| Totale Entrate | 1.919.500,00 | 1.861.500,00 | 1.856.500,00 | 5.637.500,00 |
| | | -3,02% | -0,27% | |

| <i>SPESE</i> | <i>2014</i> | <i>2015</i> | <i>2016</i> | <i>Triennio</i> |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <i>DISAVANZO APPLICATO</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| TITOLO I | 1.425.200,00 | 1.418.500,00 | 1.415.800,00 | 4.259.500,00 |
| Spese correnti | | -0,47% | -0,19% | |
| TITOLO II | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |
| Spese in conto capitale | | -31,67% | 0,00% | |
| TITOLO III | 374.300,00 | 361.000,00 | 358.700,00 | 1.094.000,00 |
| Spese per rimborso di prestiti | | -3,55% | -0,64% | |
| Totale Spese | 1.919.500,00 | 1.861.500,00 | 1.856.500,00 | 5.637.500,00 |
| | | -3,02% | -0,27% | |

Investimenti bilancio pluriennale

| ENTRATE | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Totale triennio |
|----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Titolo 4</i> | | | | |
| Categoria 1 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 30.000,00 |
| Categoria 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 3 | 40.000,00 | 0,00 | 0,00 | 40.000,00 |
| Categoria 4 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 60.000,00 |
| Categoria 5 | 50.000,00 | 52.000,00 | 52.000,00 | 154.000,00 |
| Categoria 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |
| <i>Titolo 5</i> | | | | |
| Categoria 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Categoria 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Da avanzo applicato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Da avanzo economico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |
| Quota concessioni edilizie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IN DETRAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Entrate | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |

| SPESE | Previsione 2014 | Previsione 2015 | Previsione 2016 | Totale triennio |
|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <i>Titolo 2</i> | | | | |
| Funzione 01 | 11.900,00 | 12.900,00 | 12.900,00 | 37.700,00 |
| Funzione 02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 03 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 05 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 06 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 50.000,00 |
| Funzione 07 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 08 | 56.000,00 | 67.000,00 | 67.000,00 | 190.000,00 |
| Funzione 09 | 2.100,00 | 2.100,00 | 2.100,00 | 6.300,00 |
| Funzione 10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Funzione 12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale Spese | 120.000,00 | 82.000,00 | 82.000,00 | 284.000,00 |